

TRIBUNALE DI CREMONA

- Sezione Fallimentare -

Concordato Preventivo Vittorio Disraeli & Figli Srl in Liquidazione

R.G.: n. 1/2024

ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE AD ESPERIRE TENTATIVO DI
ASTA IMMOBILIARE

Spett.le Comitato dei Creditori,
il sottoscritto Dott. Alessandro Giaquinto, in qualità di Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo in epigrafe, nominato con decreto di Omologa del 22 aprile 2024 e con studio in Parma Viale Solferino 11,

in conformità a quanto previsto nel piano di liquidazione della procedura approvato in data 29 giugno 2024 ed essendosi conclusi i contratti di locazione attivi, con decorrenza 30 giugno 2025

CHIEDE

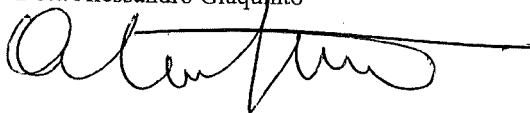
di essere autorizzato ad esperire un tentativo di asta con le modalità di vendita indicate nel bando predisposto e già condiviso con l'Ufficio Notarile di Parma allegato alla presente istanza.

Con Osservanza

Parma, 21/07/2025

Conc Prev. Vittorio Disraeli & Figli Srl in Liquidazione

Il Liquidatore Giudiziale
Dott. Alessandro Giaquinto

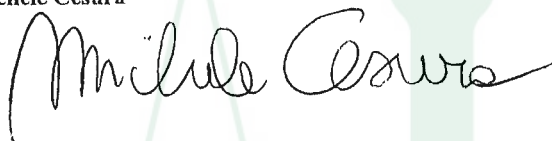


Il Commissario Giudiziale,

vista l'istanza di tentativo di asta presentata dal Liquidatore Giudiziale, in conformità al Piano di liquidazione e agli atti della procedura, si esprime parere **favorevole** allo svolgimento del tentativo di asta proposto, alle condizioni previste nel bando d'asta allegato.

Il Commissario Giudiziale

Dott. Michele Cesura



Il Comitato dei Creditori,

vista l'Istanza per l'autorizzazione al tentativo di asta proposto dal Liquidatore Giudiziale, tenuto anche conto delle condizioni di vendita indicate nel bando ad essa allegato, espre il seguente parere:

Emilsped S.r.l.

Parere _____ Firma _____

National Transport di Lugli Giancarlo & C S.a.s.

Parere _____ Firma _____

Banco BPM – Banca Popolare di Cremona

Parere _____ Firma _____

Trascorso il termine di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza autorizzativa, in assenza di un parere espresso (favorevole o sfavorevole), lo stesso si intenderà favorevole per effetto del meccanismo del silenzio assenso.

TRIBUNALE DI CREMONA

Concordato Preventivo Vittorio Disdraeli & Figli Srl in Liquidazione n. 38/2023

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,
il sottoscritto Dott. Alessandro Giaquinto, Liquidatore Giudiziale del concordato suindicato, nominato con provvedimento del 22 aprile 2024, notificato al sottoscritto in data 24 aprile 2024,

premesso

- che il provvedimento di omologa dispone che il Liquidatore Giudiziale, entro il termine di tre mesi dalla comunicazione del decreto, predisponga un dettagliato programma di liquidazione da sottoporre al parere del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori e, quindi, da depositare unitamente al parere presso la cancelleria fallimentare del tribunale, che dovrà avere ad oggetto l'attività di liquidazione dei beni;
- che il piano di concordato omologato prevede il realizzo dell'attivo (ipotizzato in misura pari ad € 2.949.817,60 ma rettificato dal Commissario giudiziale nel maggiore importo di € 3.150.272,94) mediante:
 - o il saldo di cassa presente al momento della proposta e incrementato in corso di procedura;
 - o la vendita dei beni mobili (tra cui anche il magazzino residuo) ed immobili di proprietà della proponente;
 - o il recupero dei crediti commerciali e l'incasso di quelli fiscali/tributari;
 - o l'incasso dei canoni di locazione/affitto d'azienda già in corso al momento dell'apertura della procedura;

- l'immissione di liquidità da parte dei soci per € 347.824,56, attraverso la rinuncia degli stessi alle proprie spettanze maturate in questi anni per stipendi arretrati e T.F.R., compresi gli interessi compensativi maturandi,

il sottoscritto Liquidatore Giudiziale
presenta il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

MODALITÀ E I TERMINI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO

A seguito dell'avvenuta nomina il Sottoscritto Liquidatore Giudiziale, alla presenza del Commissario Giudiziale Dott. Michele Cesura, ha incontrato l'attuale liquidatore e rappresentante legale della società, Dott. Disdraeli Vittorio, al fine di conoscere lo stato dell'attivo disponibile alla data odierna, utile al compimento del piano proposto ai creditori.

A seguito della disamina della situazione attuale, basata anche sulla relazione scritta fornita dal liquidatore della società, attualmente risulta disponibile il seguente attivo:

ATTIVO	dati aggiornati al 24 05 2024
IMMOBILIARE	
terreni e fabbricati	2.635.000,00
canoni locazione	7.500,00
TOTALE IMMOBILIARE	2.642.500,00
MOBILIARE	
attrezzature industriali e commerciali	24.636,00
altri beni materiali	2.500,00
Rimanenze merci	103.830,00
crediti vs clienti	7.043,66
crediti tributari	18.167,77

depositi bancari e postali	175.334,78
TOTALE MOBILIARE	331.512,21
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE TEORICO	2.974.012,21

Sulla base della tipologia dell'attivo disponibile il sottoscritto intende procedere nel modo seguente:

Beni Immobili

La società possiede due immobili ubicati a Sabbioneta (MN) e Roncadello (CR). Il sottoscritto considerata la tipologia degli stessi (capannoni molto grandi e probabilmente non divisibili concretamente in più unità commerciali) ne sta già curando un'attività di promozione per la vendita competitiva.

Il primo tentativo di vendita riguarderà i beni che sono stati oggetto di specifico interesse da parte di possibili interessati. Inoltre a breve gli immobili verranno pubblicizzati sui vari portali dell'IVG cui è stata affidato, in accordo con il commissario l'incarico di curare, assieme al sottoscritto, la raccolta di offerte e l'organizzazione dell'asta in collaborazione, come di consueto anche con l'Ufficio Notarile Associato. Effettuata la raccolta delle offerte, i beni immobili saranno posti in vendita in asta e quindi con procedura competitiva, assicurando una adeguata pubblicità anche in ragione dell'importanza dei beni in vendita. Il sottoscritto si riserva di definire nelle specifiche istanze di vendita, in dettaglio, le modalità di vendita, la pubblicità da effettuare e le altre condizioni di vendita.

Si evidenzia che l'immobile di Sabbioneta ha al suo interno tutte le rimanenze finali di merci. Per tale motivo potrebbe essere utile anche affittare l'immobile per brevi periodi (entro un anno al massimo). A tal fine il sottoscritto, previo parere anche del Commissario Giudiziale, se riceverà interessanti stipulerà affitti brevi dell'immobile o di parti di esso.

Beni mobili

Tutti i beni mobili come individuati nella perizia redatta a suo tempo dall'IVG ed utilizzata anche dal Commissario Giudiziale per la valorizzazione dell'attivo, saranno venduti con procedure competitive valutando la possibilità di affidare l'incarico per la vendita a soggetti specializzati e presenti sul territorio quali ad esempio l'IVG per il tramite di tutta la propria rete di vendita all'interno del territorio nazionale, valutando insieme all'incarico alla vendita la possibilità di vendere i beni in singoli lotti scaglionati nel tempo, al fine di ottimizzare il realizzo ed ottenere il massimo interesse sui singoli beni.

Crediti

La procedura deve ancora incassare alcuni canoni di affitto degli immobili arretrati per euro 7.500,00.

Come evidenziato nella relazione del liquidatore ordinario agli atti, durante il periodo concordatario pre-omologa, diversi crediti sono già stati incassati, sebbene ne esistano altri da incassare per un importo assai modesto. Lo scrivente Liquidatore Giudiziale cercherà di recuperare i crediti incassabili valutando, in caso negativo, l'opportunità di affidare il recupero dei crediti ai al legale che ha curato il deposito della domanda di concordato, Avv. Sara Reverberi del Foro di Parma che ha già dato la propria disponibilità e ciò al fine di limitare il più possibile le spese legali, in quanto la stessa è già a conoscenza delle varie posizioni e potrà pertanto consentire un risparmio di spese. In caso di evidente antieconomicità per azioni di recupero il sottoscritto, previo parere legale e del Commissario Giudiziale e per importi al di sotto di euro 35.000, valuterà l'abbandono delle stesse o eventuali transazioni. Per importi superiori procederà a richiedere il parere anche al Comitato dei Creditori.

Beni non liquidati

Al momento non sono stati individuati beni che non possono essere liquidati.

Beni non inventariati

Dalle informazioni ad oggi raccolte, non figurano beni non inventariati.

Termine entro il quale sarà completata la liquidazione dell'attivo.

Si conferma quanto già emerso in sede di Omologa e pertanto si presume di poter completare la liquidazione dell'attivo di pertinenza della procedura entro il i prossimi 4 anni, come indicato nella proposta omologata, salvo complicazioni nella vendita degli immobili, come peraltro già ben evidenziato dallo stesso Commissario Giudiziale nella propria relazione.

Parma, lì 07/06/2024

Il Liquidatore Giudiziale
Dott. Alessandro Giaquinto

Il Commissario Giudiziale,

Dott. Michele Cesura,

vista la Relazione del Liquidatore Giudiziale Dott. Alessandro Giaquinto, inerente il piano delle attività di liquidazione e dei tempi presumibili previsti di realizzo del Piano di Concordato, tenuto conto delle attività già realizzate nella fase antecedente l'Omologa, condiviso quanto proposto dal Liquidatore Giudiziale, esprime parere FAVOREVOLE al piano delle attività di liquidazione predisposto.

Il Commissario Giudiziale

Dott. Michele Cesura

Il Comitato dei Creditori,
vista la Relazione del Liquidatore Giudiziale Dott. Alessandro Giaquinto, inerente il piano delle
attività di liquidazione e dei tempi presumibili previsti di realizzo del Piano di Concordato, tenuto
conto delle attività già realizzate nella fase antecedente l'Omologa;

visto il parere favorevole del Commissario Giudiziale;

condiviso quanto proposto dal Liquidatore Giudiziale esprime il seguente parere al piano delle
attività di liquidazione predisposto:

Emilsped S.r.l.

Parere _____ Firma _____

National Transport di Lugli Giancarlo & C S.a.s.

Parere _____ Firma _____

Banco BPM – Banca Popolare di Cremona

Parere _____ Firma _____